



Igea, la Dea della Salute

Allegato n. 3
**PIANO LOCALE DELLA
PREVENZIONE**
**Rendicontazione ASL AL -
2016**

Progr. 1 - Guadagnare Salute Piemonte
Scuole che Promuovono Salute
Ser.D. ASL AL - Progetti di Prevenzione 2016

Dipartimento Patologia delle Dipendenze

REPORT Progetti di Prevenzione Ser.T. 2016 - PROGRAMMA 1 (Guadagnare salute Piemonte - Scuole che promuovono salute)

Progetti dipartimentali

TITOLO <i>In collaborazione con...</i>	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI, ATTIVITA' SVOLTE
<p>Creativamente senza alcol <i>Fondazione CRA Alessandria, Lions Clubs della Provincia di Alessandria, Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione, Scuole secondarie di 1° grado Distretti di Alessandria, Novi Ligure, Tortona, Ovada, Valenza, Casale Monferrato, Acqui Terme</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni sulle bevande alcoliche e sui danni connessi Incrementare il livello di conoscenze sulle sostanze alcoliche (effetti acuti, patologie correlate) Sensibilizzare sugli effetti dell'alcol sulla guida e il codice della strada.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Intervento in classe della durata di due ore, partecipazione attiva degli alunni attraverso brain storming, esercitazioni di gruppo, discussione in plenaria. Concorso a premi ed evento conclusivo di premiazione.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: interventi in classe N° INCONTRI: 93 N° CLASSI COINVOLTE: 91 N° PERSONE RAGGIUNTE: 1840 studenti</p>
<p>"Giovani - strade sicure" <i>Scuole Professionali e Scuole Secondarie di 2° grado in tutti i Distretti della provincia di Alessandria, Dipartimento Prevenzione, Seremi, Servizio Medicina Legale, Prefettura, Polizia Municipale, Motorizzazione.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Apprendimento di metodologie educative esperienziali di comprovata efficacia. Incremento del livello di attenzione sul problema dell'incidentalità stradale. Incremento di conoscenze su effetti e rischi di alcol e droghe. Apprendimento di abilità e competenze sociali (life skills) facilitanti i comportamenti di salute.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Visione di stimoli visivi (spot pubblicitari e spezzoni di film). Lavoro in piccoli gruppi. Esercitazioni guidate come brain storming, role-playing didattico.</p>

	<p>ATTIVITA' SVOLTE: corso di formazione docenti, supervisione docenti, aggiornamento docenti, interventi in classe da parte dei docenti N° INCONTRI: 3 incontri di corso di formazione, 1 incontro di supervisione, 1 incontro di aggiornamento, 40 interventi in classe da parte dei docenti N° CLASSI COINVOLTE: 20 N° PERSONE RAGGIUNTE: 470 studenti, 24 docenti</p>
<p>Liberosport <i>Associazione Libera, Foral Casale Monferrato, Scuola (Media) Secondaria di primo grado di Villanova, Ist. Nervi Alessandria, Scuola Secondaria di primo grado di Tortona</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI Esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni e i significati dell'assunzione di farmaci con finalità prestazionali. Sensibilizzare su effetti e rischi dell'uso e di sostanze dopanti. Incrementare il livello di conoscenze sul traffico internazionale di sostanze dopanti. Promuovere una cultura della legalità e del rispetto delle regole.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Materiale multimediale, lavori individuali e di gruppo; interventi informativi sul tema; discussioni guidate.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: incontri in classe N° INCONTRI: 8 N° CLASSI COINVOLTE: 4 N° PERSONE RAGGIUNTE: 110</p>
<p>Unplugged <i>OED (Osservatorio Epidemiologico Dipendenze - Torino), SISP, Scuole Secondarie di primo e di secondo Grado, Distretti di Alessandria, Acqui Terme, Novi Ligure, Casale Monferrato, Tortona.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO/EDUCATIVO</p> <p>Unplugged mira a ritardare la prima assunzione di tabacco, alcool e droghe tra gli adolescenti. È stato sviluppato all'interno del progetto EU-Dap al fine di riassumere tutte le conoscenze rilevanti sui determinanti dell'inizio dell'uso di droghe e sui fattori protettivi.</p> <p>OBIETTIVI Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla commercializzazione. Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcool e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI L'approccio "Life-skills" (abilità di vita), utilizza un modello che cerca di sviluppare le "life-skills" degli adolescenti, integrando metodi teorici e studi su diverse aree legate a questo settore. Il modello include fatti e conoscenze su alcool, sostanze stupefacenti e tabacco, oltre a metodi volti a risolvere i problemi, a migliorare il pensiero critico, i processi decisionali e ad affrontare le problematiche legate alle emozioni, alla comunicazione e alla definizione degli obiettivi. Generalmente vengono utilizzati diversi metodi didattici, come il lavoro di gruppo e il role-play per mediare questo tipo di programma.</p>

	<p>Il programma è il frutto dello studio internazionale EU-Dap (European Drug addiction prevention trial) che rappresenta la prima esperienza di valutazione e dimostrazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, alcol e droghe.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: corso di formazione rivolto ai docenti, incontri nelle classi svolti dai docenti N° INCONTRI: 3 giornate di formazione per docenti N° CLASSI COINVOLTE: 11 classi N° PERSONE RAGGIUNTE: 252 studenti, 20 docenti</p>
<p>Infanzia a colori (Il club dei vincenti)</p> <p>IC Cavour-Scuola Morando, IC Arquata-Scuola Vignole, IC Gavi-Scuola Capriata e Gavi, IC Tortona A-Scuola Tortona, <i>Dipartimento di Prevenzione SISP</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO/SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>OBIETTIVI Formare le insegnanti sui danni provocati dal fumo di tabacco Fornire alle insegnanti unità didattiche sul fumo di tabacco da proporre alle classi Sensibilizzare i genitori sulla disassuefazione da nicotina attraverso la conoscenza dei centri anti fumo dell'ASL AL Organizzazione di un evento pubblico nella giornata mondiale senza tabacco.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Modalità interattiva, uso di unità didattiche, role-playing, esercitazioni.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: incontri con gli studenti realizzati dagli insegnanti, incontri con i genitori</p> <p>N° INCONTRI: N° CLASSI COINVOLTE: 12 N° PERSONE RAGGIUNTE: 258 studenti 515 genitori</p>
<p>Progetto "Gioco Pulito" - corso per insegnanti <i>Scuole Secondarie di 2° grado di Alessandria e Acqui Terme, Amministrazione comunale Alessandria, Politecnico di Milano, Associazione Libera</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO / COMUNICATIVO / EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI: Formare gli insegnanti sul tema del gioco d'azzardo problematico Fornire alle insegnanti unità didattiche sul gioco d'azzardo da proporre alle classi Sensibilizzare gli studenti sui rischi connessi al gioco d'azzardo</p> <p>METODOLOGIA Coinvolgimento amministrazioni comunali e associazioni del territorio Interventi in classe sui rischi connessi al gioco d'azzardo (a cura degli insegnanti) Concorso a premi per i migliori progetti grafici comunicativi. Evento conclusivo di premiazione.</p>

	<p>ATTIVITA' SVOLTE: incontro docenti, studenti, cittadinanza N° INCONTRI: 1 N° CLASSI COINVOLTE: 8 N° PERSONE RAGGIUNTE: 30</p>
<p>Io non gioco: una scommessa vincente <i>Progetto di Associazioni Libera e Parcival, Fondazione Social, Associazione Punti di vista, Associazione Auser, Centro di ascolto di Acqui, Scuole Secondarie di 2° grado di Acqui Terme e Alessandria</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO / COMUNICATIVO / EDUCATIVO OBIETTIVI Fornire informazioni corrette sulle tematiche del gioco d'azzardo. Favorire processi di consapevolezza rispetto ai rischi del gioco d'azzardo. Potenziare la capacità di interagire con i coetanei nei contesti scolastici utilizzando le indicazioni della peer education. METODOLOGIA E STRUMENTI Formazione di un gruppo di peer educators composto da allievi delle classi seconde dell'istituto attraverso: role playing, lezioni frontali, attività interattive ed esperienziali, video, peer education.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: incontri con partner per monitoraggio progetto N° INCONTRI: 1 N° CLASSI COINVOLTE: N° PERSONE RAGGIUNTE:</p>
<p>Diari della salute <i>Scuole Secondarie di I grado: Alessandria, Tortona, Acqui Terme, Casale Monferrato, Dipartimento di Prevenzione</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO / EDUCATIVO/INFORMATIVO OBIETTIVI: Programma scolastico di promozione del benessere psicosociale e della salute dei ragazzi di 12-13 anni. L'obiettivo è potenziare le capacità emotive e sociali dei ragazzi (life-skills) che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale. Destinatari finali: studenti di scuola secondaria di I grado (classe seconda) Destinatari intermedi: insegnanti di scuola secondaria di I grado, insegnanti METODOLOGIA Corso di formazione per insegnanti con metodologia didattica attiva per fornire le indicazioni operative e metodologiche necessarie alla realizzazione dell'intervento in classe, Interventi in classe composti da 5 unità didattiche interattive, implementati dagli insegnanti precedentemente formati, per sviluppare le capacità sociali e emotive degli studenti (ad es. capacità di riconoscere e gestire le emozioni, empatia, comunicazione interpersonale, comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni positive e soddisfacenti, ecc.). Percorso informativo-educativo di due incontri interattivi per genitori condotto da operatori esperti sul tema della relazione e comunicazione tra genitori e figli nella preadolescenza.</p>

	<p>ATTIVITA' SVOLTE N° INCONTRI N° CLASSI COINVOLTE N° PERSONE RAGGIUNTE</p>
<p>Prevenire l'azzardo a scuola ALL IN (Scuole Secondarie di 2° grado)</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO / EDUCATIVO OBIETTIVI Fornire informazioni corrette sulle tematiche del gioco d'azzardo. Favorire processi di consapevolezza rispetto ai rischi del gioco d'azzardo. METODOLOGIA E STRUMENTI Materiale multimediale, lavori individuali e di gruppo; interventi informativi sul tema; discussioni guidate. ATTIVITA' SVOLTE: progettazione N° INCONTRI N° CLASSI COINVOLTE N° PERSONE RAGGIUNTE</p>

Progetti sede di Alessandria

TITOLO <i>In collaborazione con...</i>	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
<p>In fondo alla rete: navigare senza rimanere impigliati. Progetto sulle nuove tecnologie mediatiche. <i>Scuole Secondarie di 2° grado "Plana", "Nervi", "Volta", Scuole Secondarie di 2° grado "Cavour", Manzoni, "Vochieri", "Vivaldi" di Alessandria e Scuola Secondaria di primo grado di Pontestura, Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO/RICERCA OBIETTIVI Esplorare e confrontare nel gruppo classe le modalità, i significati e le rappresentazioni della comunicazione digitale. Incrementare il livello di consapevolezza sui rischi e le opportunità della comunicazione digitale. Costruire occasioni di riflessione e confronto sugli aspetti legali e illegali dell'uso di internet. METODOLOGIA E STRUMENTI Questionario, lezioni frontali, role playing, video, giochi interattivi, lavori di gruppo. ATTIVITA' SVOLTE: incontri in classe N° INCONTRI: 44 N° CLASSI COINVOLTE: 6 classi S.S. 2° grado, 14 classi S.S. 1° grado N° PERSONE RAGGIUNTE: 416</p>

<p>In fondo alla rete: navigare senza rimanere impigliati. Progetto sulle nuove tecnologie mediatiche (corso per insegnanti) <i>Scuola Secondaria di 1° grado "Vochieri" (Alessandria)</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI: Formare gli insegnanti sul tema dei rischi e delle opportunità della comunicazione digitale e della navigazione in rete. Fornire alle insegnanti unità didattiche da proporre alle classi utili alla riflessione sull'utilizzo delle tecnologie mediatiche. Sensibilizzare gli studenti sui rischi connessi a tali tematiche.</p> <p>METODOLOGIA Corso di formazione per insegnanti con metodologia didattica attiva per fornire le indicazioni operative e metodologiche necessarie alla realizzazione dell'intervento in classe.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: corso docenti N° INCONTRI: 1 N° CLASSI COINVOLTE: 3 N° PERSONE RAGGIUNTE: 22 docenti, 60 ragazzi</p>
<p>Peer Volta - Progetto di peer education <i>Istituto Volta</i></p>	<p>ATTIVITA' SVOLTE: incontri docenti N° INCONTRI: 1 N° CLASSI COINVOLTE: 3</p> <p>N° PERSONE RAGGIUNTE:</p>
<p>Siamo sicuri...? IC Tortona A, IC Bovio Cavour)</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI: <i>prevenire comportamenti e stili di vita a rischio per la salute tramite l'incremento delle capacità critiche dei bambini. Aiutare i bambini a sviluppare un pensiero critico, valutando criticamente le proprie sensazioni e l'idea che conformarsi al gruppo non sia l'unica possibilità di essere accettati.</i></p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Due interventi in classe della durata di due ore, partecipazione attiva degli alunni attraverso attività, esercitazioni di gruppo, discussione in plenaria, questionario. Due incontri, prima e dopo l'intervento, con gli insegnanti. Incontro conclusivo con genitori, insegnanti, alunni.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: incontri con gli studenti N° INCONTRI: 8 N° CLASSI COINVOLTE: 14 N° PERSONE RAGGIUNTE: 76</p>

<p>Progetto "Gioco Pulito" - corso per insegnanti <i>Scuole Secondarie di 2° grado di Alessandria e Acqui Terme, Amministrazione comunale Alessandria, Politecnico di Milano, Associazione Libera</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO / COMUNICATIVO / EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI: Formare gli insegnanti sul tema del gioco d'azzardo problematico Fornire alle insegnanti unità didattiche sul gioco d'azzardo da proporre alle classi Sensibilizzare gli studenti sui rischi connessi al gioco d'azzardo</p> <p>METODOLOGIA Coinvolgimento amministrazioni comunali e associazioni del territorio Interventi in classe sui rischi connessi al gioco d'azzardo (a cura degli insegnanti) Concorso a premi per i migliori progetti grafici comunicativi. Evento conclusivo di premiazione.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: incontro docenti, studenti, cittadinanza N° INCONTRI: 1 N° CLASSI COINVOLTE: 8 N° PERSONE RAGGIUNTE: 30</p>
---	--

Progetti sede di Tortona

TITOLO <i>in collaborazione con...</i>	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
<p>Insieme si inizia, insieme si smette <i>Istituto Marconi di Tortona</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO/EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI: Incrementare il livello di informazioni sui rischi del fumo di tabacco e sulla dipendenza derivante dall'utilizzo di nicotina, fornire strumenti utili alla dismissione del fumo di tabacco. METODOLOGIA E STRUMENTI: Gruppi di discussione, gruppi di espressività corporea.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: incontri gruppo studenti N° INCONTRI: 5 N° CLASSI COINVOLTE: N° PERSONE RAGGIUNTE: 22 studenti classi IV e V</p>
<p>Giornata mondiale senza fumo <i>Istituto Marconi, Istituto Carbone Tortona, LILT</i></p>	<p>ATTIVITA' SVOLTE: distribuzione materiale informativo N° INCONTRI: 2 N° CLASSI COINVOLTE: N° PERSONE RAGGIUNTE: 250 studenti</p>

Progetti sede di Novi Ligure

TITOLO <i>in collaborazione con...</i>	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
<p>"ALEPH" progetto di peer education</p> <p><i>Liceo "Amaldi" di Novi Ligure- Dipartimento di Prevenzione - SISP.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO/COMUNICATIVO/EDUCATIVO</p> <p>Il progetto attuale segue i precedenti progetti di Peer Education attuati presso lo stesso liceo ormai da 7 anni, in particolare fa seguito alla selezione dei nuovi Pari attuata durante il precedente progetto "Save/Stay yourself".</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p> <p>Metodologia della Peer Education, ossia un metodologia che vede i ragazzi i reali protagonisti del percorso durante cui evidenziano i temi prevalenti e le modalità di passaggio di informazioni da attivare con i loro pari. Gli strumenti utilizzati nel corso degli incontri sono di tipo attivo-esperienziale: discussioni di gruppo, giochi di animazione, role playing, momenti informativi. In particolare, il modello di Peer Education applicato è quello cosiddetto "empowered", che cerca di rendere i ragazzi soggetti più attivi all'interno di ogni fase del percorso, dalla progettazione alla valutazione, facendo loro scegliere in autonomia l'oggetto di cui occuparsi attuando di conseguenza azioni concrete.</p> <p>I ragazzi si sono autocandidati a seguito del lavoro di diffusione del modello della PE che i peer uscenti hanno svolto lo scorso anno nelle classi prime. La formazione si attua:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sui contenuti, attraverso incontri interattivi dedicati ai temi di: peer education gruppo comunicazione; • sulle dinamiche di gruppo, attraverso incontri dedicati all'approfondimento della conoscenza tra i ragazzi e alla costruzione delle relazioni all'interno del gruppo, soprattutto considerando che più della metà di essi arriva dalla stessa classe, quindi da un gruppo già consolidato. <p>Novità di quest'anno è la valutazione dell'efficacia del progetto di PE, attraverso un questionario somministrato ai Peer e a candidati volontari, della stessa età, che non partecipano al progetto, e che sarà nuovamente somministrato a tre anni di distanza.</p> <p>L'analisi e il confronto dei dati permetterà una valutazione dell'efficacia del percorso svolto.</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Obiettivo generale del progetto è rendere gli studenti protagonisti attivi all'interno della loro scuola, attraverso la presentazione dei PE come gruppo di riferimento che, a tale scopo, lavorerà soprattutto su alcune tematiche legate alla consapevolezza di sé e all'autostima, come aspetti centrali nel processo di costruzione dell'identità dell'adolescente.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: incontri con gruppo pari</p> <p>N° INCONTRI: 10</p> <p>N° CLASSI COINVOLTE: -</p> <p>N° PERSONE RAGGIUNTE: 12</p>

GUIDARE IN SICUREZZA <i>Liceo "Amaldi" di Novi Ligure</i>	ATTIVITA' SVOLTE: incontri con gruppi pari N° INCONTRI: 2 N° CLASSI COINVOLTE: 11 classi II N° PERSONE RAGGIUNTE: 300
"Io, me e gli altri" <i>CNOS-FAP</i> <i>Sede di Serravalle Scrivia</i>	TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO/COMUNICATIVO/EDUCATIVO METODOLOGIA E STRUMENTI Due incontri (durata 2h) di conoscenza con il gruppo classe (maggio 2016), basati sull'analisi delle dinamiche di gruppo, preparatori al lavoro che verrà svolto a partire dall'a.s. 2016/2017 e che prevede la formazione della classe partecipante su tematiche inerenti la conoscenza, il confronto e l'integrazione del "diverso da me". Classe target la I U del Corso per operatori dei servizi di vendita, 18 studenti OBIETTIVI A partire da un'analisi del contesto multirazziale e multiculturale della Scuola in oggetto, obiettivo generale consiste nel lavorare con questa classe sulla tematica della diversità, così come dalla scuola stessa e dai ragazzi richiesto, al fine di creare uno spazio di confronto scevro da giudizi o, comunque, caratterizzato dalla possibilità di esprimere liberamente e confrontarsi sui pensieri, sui giudizi personali e sugli stereotipi presenti. ATTIVITA' SVOLTE: incontri in classe N° INCONTRI: 5 N° CLASSI COINVOLTE: 1 N° PERSONE RAGGIUNTE: 18

Progetti sede di Valenza

TITOLO <i>in collaborazione con...</i>	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI
Sulla strada in sicurezza <i>Scuola secondaria di II° grado di Valenza</i> <i>In collaborazione con Comando Polizia Municipale</i>	TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO OBIETTIVI: Prevenzione degli incidenti stradali connessi al consumo di alcol e promozione della sicurezza stradale tra gli adolescenti. Mantenere e rinforzare il collegamento tra attori che a diverso livello sono impegnati nella prevenzione degli incidenti stradali. Coinvolgimento degli insegnanti nella progettazione e realizzazione d'interventi di prevenzione METODOLOGIA STRUMENTI: Durante gli incontri vengono trattati in modo discorsivo e con il coinvolgimento attivo degli studenti: dati e statistiche sul consumo di alcol e droghe, effetto del consumo di alcole e sostanza sulla guida di autoveicoli e motoveicoli, normativa (codice della strada) Sperimentazione attiva da parte degli studenti del kit "Percorso ebbrezza".

	<p>ATTIVITA' SVOLTE: incontro docenti, studenti, cittadinanza N° INCONTRI: 1 N° CLASSI COINVOLTE: 8 N° PERSONE RAGGIUNTE: 30</p>
<p>Laboratorio di discussione sulle dipendenze patologiche <i>Scuola secondaria di II° grado Ist. Cellini di Valenza</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO OBIETTIVI: sensibilizzare gli studenti a discutere di alcol e sostanze con gli adulti o partendo dalle loro idee, stereotipi etc. METODOLOGIA: incontri per gruppi classe e sportello d'ascolto</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: informazione gruppi classe, sportello N° INCONTRI: 6 N° CLASSI COINVOLTE: 30 N° PERSONE RAGGIUNTE: 760</p>
<p>Cogito ergo sum <i>Scuola Primaria Quattordio</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO OBIETTIVI: Il progetto nasce come proposta sperimentale e si pone come obiettivo l'individuazione di itinerari didattici riguardanti la promozione della salute, l'orientamento e lo sviluppo personale e sociale degli studenti. La salute, lo star bene con se stessi e con gli altri, la scelta dei propri stili di vita, la capacità di affrontare la vita, di risolvere i propri problemi dipendono da competenze che fanno riferimento all'intelligenza emotiva più che ad altri tipi d'intelligenza. Obiettivi verso gli alunni: riconoscere le emozioni in sé e negli altri, essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento e migliorare la capacità di gestirle in modo appropriato attraverso la conoscenza di sé, del proprio carattere e lo sviluppo di competenze in ambito relazionale/comunicativo. Obiettivi verso i docenti: fornire strumenti e tecniche per l'insegnamento delle life skills ai loro alunni. METODOLOGIA: esperienze e attività suddivise in un'unità didattiche che permettano agli alunni di interagire tra loro partendo da uno stimolo che solleciti pensieri ed emozioni.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: incontri in classe N° INCONTRI: 2 N° CLASSI COINVOLTE: 1 N° PERSONE RAGGIUNTE: 50</p>

Progetti sede di Acqui Terme

TITOLO <i>in collaborazione con...</i>	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI
<p>Meno alcol più gusto Scuole Secondarie di II grado di Acqui Terme, Sisp Dipartimento Prevenzione, Comune Acqui Terme, Ser.T. USSL 6 Vicenza, Associazione Soroptimist, Associazione Agesc, Ass. Crescere Insieme, Fondazione Social, Scuole guida</p>	<p><i>TIPOLOGIA PROGETTO: COMUNICATIVO/EDUCATIVO</i></p> <p>OBIETTIVI: Mettere in discussione il binomio divertimento alcol Rendere visibile e socialmente accettabile un comportamento analcolico Aumentare le informazioni sui rischi connessi all'abuso di alcol Sviluppare contatti con le realtà esposte a nuove modalità di consumo Coinvolgere il territorio</p> <p>METODOLOGIA Coinvolgimento amministrazioni comunali e associazioni del territorio. Interventi in classe sui rischi connessi all'abuso di alcol. Coinvolgimento dei bar delle città che proporranno drink analcolici agli studenti delle scuole.</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE: interventi in classe N° INCONTRI: 20/7 N° CLASSI COINVOLTE: 20 N° PERSONE RAGGIUNTE: 410/1300</p>

Progetti sede di Ovada

TITOLO <i>in collaborazione con...</i>	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI
Da giovani a giovani <i>Comune di Ovada, Polizia Municipale di Ovada Ass. Sentirsi per stare bene Scuole Secondarie di Secondo Grado di Ovada</i>	<i>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO /INFORMATIVO /FORMATIVO</i> OBIETTIVI Il progetto intende promuovere un modello finalizzato al miglioramento delle persone, in particolare dei ragazzi della fascia di età compresa tra i 14 e i 25 anni, rispetto alla comprensione e attuazione di comportamenti di salute orientati a preservare il proprio benessere. In particolare obiettivo centrale è permettere al target di riflettere sugli stili di vita salutaritari, mettendoli in rapporto con i comportamenti di consumo, al fine di diffondere una cultura dello stare bene senza sostanze e della promozione della legalità. Inoltre, si intende dare strumenti di prevenzione e promozione del benessere che il target possa utilizzare a sua volta come influenza positiva sui propri coetanei. Target degli interventi sono i giovani tra i 14 e i 25 anni, suddivisi in due fasce di età sulle quali si interviene separatamente: - 14/17 anni, - 18/25 anni METODOLOGIA La metodologia prevede l'alternarsi tra momenti didattici e di lavoro grupppale. Si utilizzano strumenti propri delle attività di promozione della salute (slides, materiale apposito). Il progetto prevede 8 incontri per ogni fascia di età, così organizzati: <ol style="list-style-type: none">1. Incontro di apertura e creazione del gruppo.2. Codice della strada e sicurezza stradale.3. Protagonismo e responsabilità.4. Alcol e sostanze psicotrope.5. Tematiche di approfondimento.6. Incontro finale con valutazione del processo e consegna attestati. È prevista una valutazione, che sarà effettuata attraverso la stesura di verbali di osservazione degli incontri e la predisposizione di un questionario di valutazione finale sull'andamento del progetto. ATTIVITA' SVOLTE: incontri con gruppi pari N° INCONTRI: 6 N° CLASSI COINVOLTE: N° PERSONE RAGGIUNTE: 40

Progetti sede di Casale Monferrato

TITOLO <i>in collaborazione con...</i>	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
Progetto Peer Education Balbo 2016 <i>Istituto Balbo, Casale Monferrato</i>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO / FORMATIVO</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di informazioni sui Social Network esistenti e più utilizzati • Acquisizione informazioni di natura legale • Sviluppo di spirito critico nell'utilizzo dei Social Network • Individuazione di una strategia comunicativa di trasmissione dei contenuti appresi ai pari <p>Metodologia e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Protocollo interno al dipartimento di formazione di un gruppo di peer educator • individuazione gruppo di peer educators • percorso di formazione contemporanea su come diventare gruppo di peer e sui contenuti inerenti i social network • role playing, esercitazioni socio-educative, audiovisivi e media, intervento di alcuni esperti. <p>ATTIVITA' SVOLTE: incontri con gruppo pari N° INCONTRI: 20 N° CLASSI COINVOLTE: 10 classi I N° PERSONE RAGGIUNTE: 220</p>
Progetto Peer Education Ciofs sui Social Network <i>Istituto Professionale Ciofs di Casale Monferrato</i>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO /FORMATIVO</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di informazioni sui Social Network esistenti e più utilizzati • Acquisizione informazioni di natura legale • Sviluppo di spirito critico nell'utilizzo dei Social Network • Individuazione di una strategia comunicativa di trasmissione dei contenuti appresi ai pari <p>Metodologia e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Protocollo interno al dipartimento di formazione di un gruppo di peer educator • individuazione gruppo di peer educators • percorso di formazione contemporanea su come diventare gruppo di peer e sui contenuti inerenti i social

	<p>network</p> <ul style="list-style-type: none">• role playing, esercitazioni socio-educative, audiovisivi e media, intervento di alcuni esperti. <p>ATTIVITA' SVOLTE: incontri con gruppo pari N° INCONTRI: 20 N° CLASSI COINVOLTE: 6 N° PERSONE RAGGIUNTE: 90</p>
<p>Progetto Peer Education Istituto Alberghiero Trino (VC)</p>	<p>ATTIVITA' SVOLTE: corso di formazione per insegnanti N° INCONTRI: 3 N° CLASSI COINVOLTE: - N° PERSONE RAGGIUNTE: 15</p>